

OGGETTO: RIFORMA DEL FONDO DI GARANZIA DELLE PMI - NUOVO MODELLO DI RATING**OGGETTO**

Come già indicato in Confimi News n°15/2017 a proposito della Sabatini Ter, è stato emanato di concerto dal MISE e dal MEF un decreto che indica le condizioni e i termini per l'estensione del nuovo modello di valutazione alle operazioni finanziarie ammissibili all'intervento del Fondo di Garanzia delle PMI. Il decreto stabilisce anche l'articolazione delle **misure massime di garanzia** sulle operazioni finanziarie in funzione della **probabilità di inadempimento** del soggetto beneficiario e della durata e tipologia dell'operazione finanziaria.

La riforma è finalizzata a rendere le modalità di intervento del Fondo più efficace ed efficiente, riducendo l'assorbimento di risorse pubbliche a parità di volumi di finanziamenti garantiti. Con le nuove disposizioni sarà possibile **rafforzare gli interventi in favore di imprese** con maggiore necessità del sostegno pubblico. Il **grado di protezione** del Fondo sarà in funzione della finalità dell'operazione finanziaria (investimenti o altre finalità) e della rischiosità dell'impresa e del professionista, al fine di sostenere in misura maggiore i soggetti più esposti al rischio razionamento del credito.

MODALITÀ' DI INTERVENTO

Dal punto di vista operativo, la nuova disciplina distingue tre modalità di intervento del Fondo di Garanzia: garanzia diretta, controgaranzia e riassicurazione.

La **garanzia diretta** potrà essere richiesta dei soggetti finanziatori (banche e altri intermediari finanziari) e sarà concessa su operazioni finanziarie **non già deliberate** alla data di presentazione della richiesta di garanzia.

La **controgaranzia** e la **riassicurazione** saranno concesse ai soggetti garanti (confidi e altri intermediari finanziari) su operazioni finanziarie per le quali il soggetto garante non abbia deliberato la propria garanzia in data antecedente di oltre 2 mesi alla data di presentazione della richiesta di riassicurazione e/o di controgaranzia.

MODELLO DI VALUTAZIONE

La riforma ha come base di partenza il nuovo modello di valutazione in base al quale le imprese verranno classificate in **5 classi di merito**, caratterizzate da una probabilità di inadempimento crescente:

- ✚ sicurezza;
- ✚ solvibilità;
- ✚ vulnerabilità;
- ✚ pericolosità;
- ✚ rischiosità.

Tale modello di valutazione **non si applicherà** in alcuni precisi casi espressamente indicati dalla nuova disciplina.

Innanzitutto, saranno esonerate dall'applicazione del nuovo modello di valutazione le operazioni finanziarie riferite alle nuove imprese costituite o attive da non oltre 3 anni dalla richiesta di garanzia del Fondo o non utilmente valutabili sulla base degli ultimi 2 bilanci approvati, ovvero sulle ultime 2 dichiarazioni dei redditi. Il nuovo modello di valutazione

	non sarà applicato anche in caso di operazioni di microcredito o di importo non superiore a 25.000 euro per singolo soggetto beneficiario, ovvero a 35.000 euro qualora presentate da un soggetto garante autorizzato. Esclusa l'applicazione anche in caso di operazioni a rischio tripartito , ossia le operazioni per le quali il rischio è suddiviso in tre parti uguali tra Fondo, banca e confidi. Per tali operazioni, infatti, la valutazione è interamente delegata ai finanziatori e ai soggetti garanti preventivamente autorizzati dal Consiglio di gestione del Fondo.
IMPORTO MASSIMO GARANTITO	L'importo massimo garantito complessivo per ciascuna PMI beneficiaria, tenuto conto delle quote di capitale già rimborsate, non potrà superare l'importo di 2,5 milioni di euro .
NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI	Confimi Romagna News n°15 del 3 luglio 2017.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.